

Nel Montenegro la differenza delle credenze religiose non potrà venir apposta ad alcuno come motivo di esclusione o d'incapacità in ciò che riguarda il godimento di diritti civili e politici, l'ammissione ad impieghi pubblici, a funzioni, a posti onorifici, od all'esercizio delle diverse professioni ed industrie in qualsiasi luogo. La libertà e l'esercizio esterno di tutti i culti saranno assicurati a tutti gli indigeni del Montenegro al pari degli esteri, e non potrà venir opposto alcun ostacolo all'organizzazione gerarchica delle diverse comunità religiose, od ai loro rapporti verso i loro capi spirituali.

Articolo XXIX.

Antivari ed il suo litorale vengono annesse al Montenegro alle seguenti condizioni:

Le contrade situate secondo la suaccennata delimitazione al Sud di questo territorio vengono restituite alla Turchia fino alla Bojana, compreso Dulcigno.

Il comune di Spizza, fino al confine settentrionale del territorio accennato nella descrizione dettagliata della linea di confine, viene incorporato alla Dalmazia.

Il Montenegro avrà piena e libera navigazione sulla Bojana. Non è permesso di costruire fortificazioni lungo il corso di questo fiume, eccettuate quelle, che fossero necessarie per la difesa locale di Scutari, anche queste però non potranno estendersi oltre una distanza di sei chilometri dalla città.

Il Montenegro non potrà avere nè bastimenti, nè bandiera da guerra.

Il porto di Antivari e tutte le acque del Montenegro restano chiuse ai bastimenti da guerra di tutte le nazioni.

Le fortificazioni situate su territorio montenegrino fra il lago e la riviera dovranno venir demolite, ed entro questa zona non potranno venir erette delle nuove.

La polizia marittima e sanitaria tanto in Antivari, quanto lungo la costa del Montenegro, sarà esercitata dall'Austria-Ungheria mediante leggieri bastimenti guarda-coste.

Il Montenegro adotterà la legislazione marittima vigente in Dalmazia. D'altro lato l'Austria-Ungheria si obbliga di accordare la sua protezione consolare alla bandiera mercantile del Montenegro.

Il Montenegro dovrà intendersi coll'Austria-Ungheria sul diritto di costruire e di mantenere traverso il nuovo territorio montenegrino una strada ed una ferrovia.

Su queste strade verrà assicurata una piena libertà di comunicazione.